



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 08 aprile 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 08 aprile 2018

FIN - Campania

08/04/2018 TuttoSport Pagina 38	
QUESTO È SETTEBELLO	1
08/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Il Settebello non sbaglia C' è la Serbia per il bronzo	2
08/04/2018 Giornale di Brescia Pagina 59	
Pallanuoto Europa Cup: l' Italia in finale per il terzo posto	4
08/04/2018 Il Mattino Pagina 33	
«Universiadi al sicuro i lavori negli impianti dureranno otto...	5
08/04/2018 Il Mattino Pagina 24	
«La mia Canottieri un laboratorio disport e cultura per Napoli»	7
08/04/2018 Il Mattino Pagina 24	
«Da motonauta non mi piace correre da solo»	9
08/04/2018 Il Roma Pagina 27	
L' Italia batte la Grecia: finale per il terzo posto	10
08/04/2018 Il Roma Pagina 27	
Acquachiara, a Scampia arriva il Volturno	11
08/04/2018 Il Roma Pagina 27	
Cesport, sconfitta onorevole nel derby campano con Salerno	12
08/04/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 20	
Canottieri Elezioni: Tizzano sfida Ventura	13
08/04/2018 corrieredellosport.it	
"Sport Senza Frontiere" a Milano Marathon	14

PALLANUOTO / EUROPA CUP

QUESTO È SETTEBELLO

Un ottimo Settebello ha battuto nettamente la Grecia, giungendo 2° dietro la Spagna nel girone A della Superfinal dell' Europa Cup di Rijeka e guadagnandosi così la finalina per il bronzo in programma oggi alle ore 19 contro la Serbia (in diretta streaming sul sito Raisport e in differita alle ore 23 sul canale 57), 2ª nel girone B alle spalle della Croazia. Il successo sulla Grecia è maturato fin dal primo tempo e poi non è più stato in discussione; Di Fulvio (NELLA FOTO LAPRESSE), Echenique e Velotto sono stati forse i migliori, ma anche gli altri azzurri si sono espressi su buoni livelli. Resta però un grosso rammarico perché se contro la Spagna fosse sceso in vasca il Settebello, anziché il "Settebrutto", probabilmente stasera nella finale con la Croazia ci sarebbe l' Italia. Alessandro Campagna però non se la prende più di tanto: «Certamente pesa e dispiace il ko della prima giornata, ma lì forse non abbiamo avuto le giuste motivazioni ed una partita si può sempre sbagliare.

Poi, però, la squadra ha reagito bene e dopo quella con l' Ungheria è venuta un' altra bella vittoria con la Grecia in una partita che abbiamo interpretato a dovere, giocando con attenzione in difesa e velocità in attacco».

(4-1, 2-2, 2-1, 2-3). ITALIA: Del Lungo, Di Fulvio3,Molina1, Figlioli, Fondelli, Velotto 1, Renzuto Iodice, Echenique 2, Presciutti 1, Bodegas 2, Damonte, Bertoli, Nicosia; c.t. Campagna.

GRECIA: Flegkas, Genidouias 1, Skoumpakis, Dervisis 2, Fontoulis1,Kapotsis, Pontikeas,Argyropoulos,Mourikis, Kolombuos, Gounas 1,Vlachopoulos 2, Zerdevas; c.t.Vlachos.

ARBITRI: Ivanovski (Montenegro) e Vlasic (Croazia).

NOTE: superiorità numeriche Italia 5-13, Grecia 4-11.

38 ALTRI SPORT **DOMENICA 8 APRILE 2018**

PALLANUOTO / EUROPA CUP
QUESTO È SETTEBELLO

Un ottimo Settebello ha battuto nettamente la Grecia, giungendo 2° dietro la Spagna nel girone A della Superfinal dell' Europa Cup di Rijeka e guadagnandosi così la finalina per il bronzo in programma oggi alle ore 19 contro la Serbia (in diretta streaming sul sito Raisport e in differita alle ore 23 sul canale 57), 2ª nel girone B alle spalle della Croazia. Il successo sulla Grecia è maturato fin dal primo tempo e poi non è più stato in discussione; Di Fulvio (nella foto Lapresse), Echenique e Velotto sono stati forse i migliori, ma anche gli altri azzurri si sono espressi su buoni livelli. Resta però un grosso rammarico perché se contro la Spagna fosse sceso in vasca il Settebello, anziché il "Settebrutto", probabilmente stasera nella finale con la Croazia ci sarebbe l' Italia. Alessandro Campagna però non se la prende più di tanto. «Certamente

pesa e dispiace il ko della prima giornata, ma lì forse non abbiamo avuto le giuste motivazioni ed una partita si può sempre sbagliare. Poi, però, la squadra ha reagito bene e dopo quella con l' Ungheria è venuta un' altra bella vittoria con la Grecia in una partita che abbiamo interpretato a dovere, giocando con attenzione in difesa e velocità in attacco».

ITALIA-GRECIA
14-2 (4-1, 2-2, 2-1, 2-3)

ITALIA: Del Lungo, Di Fulvio3, Molina1, Figlioli, Fondelli, Velotto 1, Renzuto Iodice, Echenique 2, Presciutti 1, Bodegas 2, Damonte, Bertoli, Nicosia; c.t. Campagna.

GRECIA: Flegkas, Genidouias 1, Skoumpakis, Dervisis 2, Fontoulis1, Kapotsis, Pontikeas, Argyropoulos, Mourikis, Kolombuos, Gounas 1, Vlachopoulos 2, Zerdevas; c.t. Vlachos.

ARBITRI: Ivanovski (Montenegro) e Vlasic (Croazia).

NOTE: superiorità numeriche Italia 5-13, Grecia 4-11.

VOLLEY
PERUGIA SOFFRE DA NUMERO 1

TRENTO (PIÙ PRIVA DI VETTORI) METTE IN DIFFICOLTÀ LA SQUADRA DI BERNARDI CHE PASSA IN RIMONTA. AL TIE-BREAK CON ATANASJEVIC E RUSSELL. OGGI (ORE 18) C'È CIVITANOVA-MODENA

LUCA MUZZOLI
L'ultimo incontro del campionato di Serie A1 è stato quello di Perugia contro il numero 1 della classifica, il Trentino. I bianchi hanno fatto un ottimo primo tempo, ma sono stati messi in difficoltà dal secondo. In particolare, i bianchi hanno avuto difficoltà a contenere i colpi di Bertoni e di Bernardi. Il tie-break è stato vinto dai bianchi con il punteggio di 15-12.

ANTONIO DI NUNNO
Il tie-break è stato vinto dai bianchi con il punteggio di 15-12.

LA FOTO
Il rilancio delle bocce nei progetti di De Sanctis

Il presidente della Federazione, Marco Giusti, ha annunciato il rilancio delle bocce nei progetti di De Sanctis. Il rilancio delle bocce nei progetti di De Sanctis.

LOTTERIE
La Carica
Dopo il successo della Carica, la lotteria si ripete con il tema "La Carica".

SCI VELOCITÀ
PER ORIGINE LA TOP COPPA

La Top Coppa di sci velocità si è disputata a Cortina. La Top Coppa di sci velocità si è disputata a Cortina.

ATLETICA
Il derby della maratona oggi Roma e Milano

Il derby della maratona si è disputato a Roma e Milano. Il derby della maratona si è disputato a Roma e Milano.

LA FOTO
Il rilancio delle bocce nei progetti di De Sanctis

Il Settebello non sbaglia C' è la Serbia per il bronzo

Grande difesa e una tripletta di Di Fulvio: con la Grecia finisce 10-7

il sorriso per la prova offerta, l' apprensione per il risultato della Juve: «Che ha fatto a Benevento?». È il dopopartita di Sandro Campagna, soddisfatto per la vittoria sulla Grecia che vale la sfida per il bronzo in Europa Cup. Dopo la batosta con la Spagna e la fantastica reazione con l' Ungheria, arrivano conferme positive: l' esordio di giovedì nella Final Eight era stato un incidente di percorso. Pure stavolta la difesa mostra gli artigli, contro la squadra di Vlachos (quarta ai Mondiali 2017) che può contare su ottimi tiratori. Settebello col solo tenacissimo Bodegas centroboa di ruolo e sempre in vantaggio (6-3 a metà gara, 8-4 all' ultimo intervallo), tripletta per Di Fulvio, una perla la palomba del 6-2 di Echenique su tiro diretto. «Fin quando le energie ci hanno sorretto, siamo stati bravissimi e abbiamo colpito anche in contropuga» commenta Sandro Campagna.

Oggi, per salire sul podio, bisognerà battere i serbi campioni olimpici, rimontati dalla Croazia in un match emozionante.

DISCUSSIONE A margine, ieri, riunione informale tra alcuni c.t. e dirigenti Len in previsione della conferenza sulla pallanuoto (a Budapest dal 26 al 29 aprile) per discutere di novità regolamentari. Tra le proposte di ambito Fina che stanno emergendo, quella sul tiro diretto che potrebbe essere concesso da 6 metri e non più da 5 (permettendo all' attaccante di fare anche una bracciata laterale). C' è pure chi propone di poter tirare direttamente in porta dall' angolo (o uscire dai 2 metri e concludere senza passare la palla a un compagno) e di concedere al portiere di giocare in attacco nell' ultimo minuto. Intanto sembra scontato che agli Europei di Barcellona (14-28/7) le liste saranno di 13 giocatori: la Len potrebbe riaprire a 15 dall' edizione successiva.

(4-1, 2-2, 2-1, 2-3) **ITALIA:** Del Lungo, F.Di Fulvio 3, Figlioli, A.Fondelli, Velotto 1, Echenique 2, Bodegas 2; Molina 1, Renzuto, N.Presciutti 1, Damonte, Bertoli, Nicosia. All. Campagna.

GRECIA: Flegkas, Genidoulias 1, Fountoulis 1, Pontikeas, Mourikis, Dervisis 2, Vlachopoulos 2 Kolomvos, Skoumpakis, Kapotsis, Argyropoulos, Gounas 1, Zerdevas. All. Vlachos.

ARBITRI: Ivanovski (Mne) e Vlasic (Cro).

NOTE: sup. num. Italia 13 (5 gol), Grecia 11 (4). Usc. 3 f. Pontikeas 23'45", Skoumpakis 28'35", N.Presciutti 31'30".

Nba > La squadra del momento



Cambiare il gioco, non i giocatori Ora Toronto sogna

La metamorfosi di coach Casey: stessa squadra, nuovi schemi, più movimento e tiro da tre. Raptors primi a Est

Diapire Mgr — Il 6° posto per numero di vittorie (14 su 24), il 3° (31,3%). I PROTAGONISTI Ci sono stati i difensori di eresia iniziale, ma a manovre sante, per il contributo decisivo delle sostituzioni: il combinato. Il play Kyle Lowry con tirino in sequenza, così come da cinque anni, per implementare il nuovo sistema. Ha il ruolo di regista, ma è la stella della difesa. Il ruolo di regista, ma è la stella della difesa. Il ruolo di regista, ma è la stella della difesa.

Golf > DOMENICA 8 APRILE 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Giornata super e Molinari rimonta Woods resta giù

Quattro birdie e con 70 Francesco si avvicina ai migliori, a Tiger non riesce il miracolo (72)



Cambiata martedì il titolo di Francesco Molinari. Dopo la brutta giornata di lunedì, il giorno di ieri, a partire da Phil Mickelthorn, il cavaliere gli è venuto incontro. Il mese di maggio, il mese di maggio, il mese di maggio. Il mese di maggio, il mese di maggio, il mese di maggio.

TIGER Nel Giorno con più gol, che è quello per Tiger Woods, che è quello per Tiger Woods, che è quello per Tiger Woods.

Pallanuoto > Europa Cup

Il Settebello non sbaglia C'è la Serbia per il bronzo

Grande difesa e una tripletta di Di Fulvio: con la Grecia finisce 10-7

Grande difesa e una tripletta di Di Fulvio: con la Grecia finisce 10-7

Francesco Carro (ROMA) FINE IROLOGIA

Oggi, per salire sul podio, bisognerà battere i serbi campioni olimpici, rimontati dalla Croazia in un match emozionante.

Amm. Campagna.

Gir. A (3a g.): Ungheria-Spagna 13-7.

Class.: Spagna*, Italia 6; Ungheria 4; Grecia 1. (*scontro diretto favorevole) Gir. B: Montenegro-Francia 10-6, Croazia-Serbia 8-7. Class.: Croazia 9; Serbia 6; Montenegro 3; Francia 0.

Oggi: finale 3° posto Italia-Serbia (19, streaming su www.raisport.rai.it), 1° posto Croazia-Spagna (20.30).

FRANCO CARRELLA

Pallanuoto Europa Cup: l'Italia in finale per il terzo posto

Battendo 10-7 la Grecia (dopo il 10-5 sull'Ungheria che aveva parzialmente fatto dimenticare il 4-11 contro la Spagna), l'Italia chiude al secondo posto il girone A delle Superfinal di Europa Cup, a Fiume, ed oggi alle 19 affronterà nella finale per il terzo posto i campioni olimpici della Serbia. La finale sarà invece Croazia-Spagna.

Contro la Grecia il miglior realizzato è azzurro è risultato di Di Fulvio, autore di una tripletta; una rete per Nicholas Presciutti, dell'An Brescia, al pari di Bertoli e di Del Lungo.

GIORNALI DI BRESCIA | 8 aprile 2018

Pellegrini-Borgiagli: è un Bvg Trail da dividere in due

Dopo 75 chilometri i due chiudono appaiati Katia Fori prima donna nella prova più dura

La maratona di Bvg Trail, che si svolge in un'area di 11 chilometri per la zona di Linate, è stata vinta da Pellegrini e Borgiagli. I due atleti hanno completato la gara in 4 ore e 15 minuti, con un tempo medio di 45 minuti al chilometro. Katia Fori è stata la prima donna a completare la gara in 5 ore e 15 minuti.

Maratona. Sul 75 chilometri di Bvg Trail, i due atleti hanno completato la gara in 4 ore e 15 minuti. Katia Fori è stata la prima donna a completare la gara in 5 ore e 15 minuti.

Trail. Pellegrini e Borgiagli tagliano il traguardo della gara più dura del Bvg Trail. I due atleti hanno completato la gara in 4 ore e 15 minuti.

Uomini in gara. Pellegrini e Borgiagli sono stati i vincitori della gara. Katia Fori è stata la prima donna a completare la gara.

Riempo. Quanto è la durata del Bvg Trail? La gara dura 75 chilometri. Il tempo medio è di 45 minuti al chilometro.

Partecipanti. La gara ha visto la partecipazione di molti atleti. Katia Fori è stata la prima donna a completare la gara.

Una Waterpolo in versione diesel piega la Mestrina

Pallanuoto serie B. Un'effimera iniezione di adrenalina per il sette bresciano stavolta in rimonta

Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Riempo la Roubaix «l'inferno» sul pavé

Ciclismo. La Roubaix è una gara molto dura. Gli atleti si sono sporcati di fango durante la gara.

Roubaix. La Roubaix è una gara molto dura. Gli atleti si sono sporcati di fango durante la gara.

Rally e gara in salita: la Leonessa si fa in due

Motori. La Leonessa si fa in due. La gara è stata molto combattuta.

Rally. La Leonessa si fa in due. La gara è stata molto combattuta.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

Waterpolo. Il sette bresciano ha vinto la gara contro la Mestrina. La partita è stata molto combattuta, ma alla fine i bresciani hanno prevalso.

«Universiadi al sicuro i lavori negli impianti dureranno otto mesi»

Borriello: «L'evento si farà e resta a Napoli»

«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».

Ciro Borriello decide di far parlare le carte per dimostrare che i giochi universitari non sono in dubbio. Secondo l'assessore allo Sport del Comune gran parte degli interventi richiedono lavori di meno di sei mesi. «Concluderemo i lavori nei tempi previsti - assicura Borriello - È una partita troppo importante per Napoli, la Campania e tutta l'Italia per essere persa». Il Comune è in ritardo nel firmare la convenzione con l'Anac. «Ma è arrivata solo la settimana scorsa».

E perché si sono persi sette giorni?

«Perché è stata una settimana convulsa con i problemi legati al bilancio che abbiamo dovuto rifare due volte. C' erano altre priorità».

Cosa cambia con la convenzione?

«Il Comune diventa stazione appaltante con tutti i poteri del commissario prefettizio. Dal momento della firma possiamo pubblicare i bandi con le gare d' appalto. Finora non lo potevamo fare. Ma non siamo rimasti fermi. Ci sono i progetti cantierabili, per gran parte gli impianti. E in alcuni casi sono già pronti i bandi di gara. Ci sono vari passaggi da fare».

Quali?

«Alcuni interventi hanno procedure semplici. Altri progetti devono avere l' approvazione del Coni. I bandi per gli appalti, invece, passano per il controllo dell' autorità anticorruzione».

C' è il rischio che alcune discipline siano spostate fuori da Napoli o vengano cancellate?

«Non credo, anzi lo escluderei».

Le difficoltà per il PalaVesuvio le ha sollevate il commissario Latella.

«Per il PalaVesuvio sono previsti due interventi. Quello per le palestre, da due milioni di euro, non ha problemi e prevede un intervento di quattro mesi. Più complessa la riqualificazione dell' indoor con la coibentazione del tetto. La spesa è di cinque milioni, i tempi previsti sono otto mesi. Il progetto di

Domestica il capitolo 2018
Il Mattino

Fabrizio Sciarotta
«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».

Palazzetti
«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».

Palazzetti
«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».

San Paolo
«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».

Marciainese
«Le preoccupazioni per i lavori pubblici sono giuste, ma gli allarmismi eccessivi. Le Universiadi si faranno, a Napoli e con gli impianti sportivi rinnovati».



Intervista del Mattino

«Universiadi al sicuro i lavori negli impianti dureranno otto mesi» Borriello: «L'evento si farà e resta a Napoli»



De Luca, appello a Velardi: «Ritiri le dimissioni»

Metano a Procida, archiviate le accuse per l'ex sindaco Muro
Ingiudicato nel caso C/Commissario...
Domenico Ammirante

Primo piano Napoli 33

Il muschio
Il conto pagato solo dagli atleti

Anna Triebel
L'assessore allo Sport si divide: «Che le dimissioni Latella scivolino via dal Comune».

De Luca
Appello a Velardi: «Ritiri le dimissioni»

Metano a Procida
Archivate le accuse per l'ex sindaco Muro

Metano a Procida
Archivate le accuse per l'ex sindaco Muro

Metano a Procida
Archivate le accuse per l'ex sindaco Muro

Metano a Procida
Archivate le accuse per l'ex sindaco Muro

Metano a Procida
Archivate le accuse per l'ex sindaco Muro

fattibilità è esecutivo. A inizio 2019 si valuterà: se ci sono ritardi, la copertura si farà dopo le Universiadi. Tuttavia non ci sono interventi strutturali, non bisogna rifare le travi del tetto, quindi le gare sportive sono al sicuro. Anche prima dell' inizio dei lavori, già nelle prossime settimane, inizieremo la manutenzione ordinaria».

Grande attenzione c'è anche sul San Paolo, che tempi sono previsti per rifare pista di atletica e illuminazione?

«Brevissimi, l' illuminazione deve essere pronta entro agosto, i 2,2 milioni saranno spesi subito».

Per la piscina Scandone sono stanziati 6 milioni. A che punto si è?

«Lì siamo molto avanti anche perché la Scandone è un impianto già in buone condizioni. Il bando per l' appalto è già all' Anac. Per costruire la piscina esterna ci vogliono 40 giorni perché sarà inserita in una tensostruttura. Complessivamente prevediamo otto mesi di lavori».

L' altro grande «malato» è il PalaDennerlein, tra il restyling di piscina e copertura.

«Quell' impianto è di un' edilizia di bassa qualità, però nel nostro cronoprogramma prevediamo sette mesi per rimmetterlo in sesto. Il resto viaggia in sicurezza: per i campi Ascarelli, Caduti di Brema e San Pietro a Patierno i progetti da un milione ognuno sono al Coni. Per il polifunzionale di Soccavo, sempre un milione di finanziamento, i tempi di realizzazione sono due-tre mesi.

Siamo in fase di ultimazione del progetto esecutivo del PalaBarbutto, mentre per la riqualificazione del Virgiliano aspettiamo il via libera di Coni e Soprintendenza».

Perché il commissario dice che la dead line è agosto?

«È il termine ultimo. Ma in pochi giorni firmiamo la convenzione con l' Anac e partono i primi bandi.

Contiamo di assegnare i lavori tra giugno e luglio, quindi saremo pronti per aprile 2019. Nei bandi, poi, prevediamo la possibilità di accorciare i tempi dei lavori, per esempio con i doppi turni».

Diciamo la verità: c'è un pregiudizio sull' efficacia e il rispetto dei tempi quando il Comune redige gare d' appalto e deve controllare lavori pubblici.

«Io dico: se il commissario per le Universiadi ha deciso di affidarsi al Comune evidentemente ci ritiene affidabili.

Noi abbiamo costituito una task force di cinque unità per i progetti e un altro gruppo tecnico del centro unico gare e contratti è dedicato solo agli appalti delle Universiadi».

E per gli allestimenti degli impianti?

«È una delega che resta al commissario. Per i lavori siamo sicuri: non faremo come alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, inaugurate con gli operai ancora in attività. Siamo partiti in ritardo perché Napoli è subentrata a Brasilia, ma con la collaborazione dell' Aru, l' agenzia regionale, con l' ingegnere Gianluca Basile e con il grandissimo lavoro di Raimondo Pasquino non si è perso tempo. Le Universiadi si terranno a Napoli, è un' opportunità che non possiamo lasciare scappare».

Fulvio Scarlata

Le elezioni Oggi si vota per la presidenza del Circolo del Molosiglio

«La mia Canottieri un laboratorio disport e cultura per Napoli»

L'olimpionico Tizzano: «Ritrovare l'orgoglio di appartenenza»

Un circolo che diventi laboratorio di idee, forza trainante della città, che esca dalla palude nella quale si è insabbiato fatta di tanti piccoli particolarismi che nulla portano al bene comune. Insomma, un Circolo Canottieri Napoli che ingrani la marcia tornando a recitare il ruolo che in campo nazionale e internazionale gli è sempre stato riconosciuto. È il ritratto in giallorosso di Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

Quando nasce l'idea?

«Una settimana fa. Un socio del circolo, pronto a candidarsi presidente, mi disse: se lo fai tu, allora io faccio un passo indietro».

E quindi?

«La spinta per una mia presa di posizione è stata sempre più ampia e forte. Venerdì ho preso la decisione».

Cosa non va in questa Canottieri?

«Invece di programmi e soluzioni si mira a denigrare chi la pensa diversamente. Invece di guardare avanti in modo compatto, ci sono piccoli interessi personali che non permettono una progettualità futura. E poi la perdita di valori la si avverte già entrando al Circolo. Si sta svilendo il senso di appartenenza e l'orgoglio».

Una gestione Ventura da bocciare in toto?

«Di Achille parlo e parlerò sempre bene. Chi mette a disposizione del circolo risorse, tempo e idee merita solo apprezzamento. Lo ringrazierò sempre per quello che ha fatto e vorrà fare».

Due idee per rilanciare immediatamente il circolo «Sono preoccupato per l'attività sociale inesistente. Dopo le 19 alla CC Napoli non trovi nessuno e non è possibile perché la funzione dei saloni è raccogliere interesse, attenzione, cultura della città. Ci deve essere sempre un fervore di iniziative. È

24 Sport

L'intervista

Un'occasione in più di indagare sulla società per il Molosiglio. «Il Circolo Canottieri Napoli»

Giuseppe Agnò

Un circolo che diventi laboratorio di idee, forza trainante della città, che esca dalla palude nella quale si è insabbiato fatta di tanti piccoli particolarismi che nulla portano al bene comune. Insomma, un Circolo Canottieri Napoli che ingrani la marcia tornando a recitare il ruolo che in campo nazionale e internazionale gli è sempre stato riconosciuto. È il ritratto in giallorosso di Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.



Le elezioni Oggi si vota per la presidenza del Circolo del Molosiglio

«La mia Canottieri un laboratorio di sport e cultura per Napoli»

L'olimpionico Tizzano: «Ritrovare l'orgoglio di appartenenza»

Il Circolo Canottieri Napoli, presieduto da Achille Ventura, ha convocato per il 20 aprile le elezioni per la presidenza del Circolo. Il candidato è Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

Il Circolo Canottieri Napoli, presieduto da Achille Ventura, ha convocato per il 20 aprile le elezioni per la presidenza del Circolo. Il candidato è Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

Il Circolo Canottieri Napoli, presieduto da Achille Ventura, ha convocato per il 20 aprile le elezioni per la presidenza del Circolo. Il candidato è Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

L'affluenza numero 1

«Da molonata non mi piace correre da solo»

Il Circolo Canottieri Napoli, presieduto da Achille Ventura, ha convocato per il 20 aprile le elezioni per la presidenza del Circolo. Il candidato è Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

Il Circolo Canottieri Napoli, presieduto da Achille Ventura, ha convocato per il 20 aprile le elezioni per la presidenza del Circolo. Il candidato è Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, una vita al Molosiglio di cui è stato ragazzino che si perdeva nei grandi saloni, olimpionico vincitore di medaglie, consigliere, vicepresidente.

Formula 1 Nel Gp del Bahrain le due rosse da spettacolo. Il tedesco: «Una bella sorpresa». Bottas terzo

Prima fila Ferrari nel deserto, Hamilton insegue

In breve

Breve news section containing various headlines and short news items.

inaccettabile tutto ciò al centro di una città viva come Napoli».

E poi?

«Costruire una rete solida tra i circoli per condividere attività e presentarci agli enti amministrativi anche sotto una veste diversa. Non più divisi ma uniti. Italia-Savoia-Posillipo, Napoli sono pietre miliari.

Ricreare una rete con le eccellenze della città. Penso all' aeroporto, al Mann, ma anche al Questore, Prefetto, imprenditoria con un discorso di tutoraggio degli atleti».

Cioé?

«Affiancare un imprenditore, un avvocato, a un giovane atleta del circolo come fosse un padrino.

Trapanese, me, ma tanti altri del passato, hanno potuto beneficiare di questo affiancamento. Velotto che resta a Napoli perché guarda oltre l' attività sportiva, è una risorsa che non va persa».

Sembrava che la sua vita avesse preso una strada lontano da Napoli.

«Al Centro Coni di Formia in cinque anni stiamo portando al pareggio di bilancio una struttura che doveva chiudere. Ora ci passano le estati atleti come Goggia, Brignone, Zoeggler. È un contenitore di iniziative, allenamenti, seminari, incontri, benessere, relax. Siamo all' avanguardia per 18 discipline olimpiche. Vorrei che la Canottieri fosse tutto questo».

L' aspetto economico?

«Al di là dei numeri mi preoccupa il trend negativo di iscritti, di iniziative. È sempre un segno meno. Proseguire significa venir meno alla mission del circolo che è quella di far praticare sport ed essere brillante culturalmente».

Non teme, con il nome che rappresenta, che un flop possa essere pesantissimo?

«Certo, ma le rispondo come quando disputai, vincendola, la seconda olimpiade ad Atlanta. Le partite vale sempre la pena di giocarle fino in fondo, altrimenti non le vincerai mai. E poi ho una buona sensazione».

La sua ricetta in due parole?

«Riformattare il modello Canottieri Napoli e poter dimostrare che la gestione corretta dei numeri, la giusta pianificazione tecnico amministrativa, il coinvolgimento dei soci, quello di risorse esterne può mettere in moto una macchina virtuosa che fa fare sport al bambino di sei anni che va a nuotare ma dà anche la possibilità ad un futuro Rosolino di vincere le medaglie alle Olimpiadi».

Il 12 sarà alla Canottieri il presidente del Coni Malagò per l' intitolazione della sala delle coppe a Carlo De Gaudio. Le piacerebbe accoglierlo da presidente?

«Mi ha sempre detto che fare il presidente è massacrante. Ma è l' orgoglio di appartenere a un circolo».

Gianluca Agata

L'attuale numero 1

«Da motonauta non mi piace correre da solo»

Il Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio.

Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione.

«Oggi al Circolo c'è il sole e siamo sulla terrazza. Mica questa è la corsa alla Presidenza della Repubblica?».

Scherza il presidente uscente Achille Ventura che sulla candidatura di Davide Tizzano aggiunge: «È stata tutta strategia come quella di Di Maio e del Movimento cinque stelle».

Scherzi a parte sapevo da un mese che si sarebbe presentato. Meglio così. Io sono un motonauta e non mi piace correre da solo. Anche Davide è uno sportivo e di questo me ne compiaccio.

Se devo vincere, lo voglio fare con degli avversari con tutto il rispetto che gli si deve». Sarà un'assemblea vivace. «Il Circolo Canottieri è noto per svolgere delle assisi dibattute. Significa che va bene così sempre nell'unità e nella compattezza del bene comune perché non dobbiamo mai dimenticare che qualsiasi cosa la facciamo nell'interesse del nostro circolo».

24 Sport

L'intervista

Un circolo che diventa laboratorio di idee. Venti uomini della città, che sono alla guida del Circolo Canottieri Napoli, che si riuniscono per discutere di politica, sport e cultura.

Giovanna Agnò

Un circolo che diventa laboratorio di idee. Venti uomini della città, che sono alla guida del Circolo Canottieri Napoli, che si riuniscono per discutere di politica, sport e cultura. «L'attuale numero 1 del Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio. Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione».

Con una votazione...
L'attuale numero 1...
Il Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio.



Le elezioni Oggi si vota per la presidenza del Circolo del Molosiglio

«La mia Canottieri un laboratorio di sport e cultura per Napoli» L'olimpionico Tizzano: «Ritrovare l'orgoglio di appartenenza»



«L'attuale numero 1 del Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio. Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione».

«L'attuale numero 1 del Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio. Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione».

Formula 1 Nei Gp del Bahrain le due rosse da spettacolo. Il tedesco: «Una bella sorpresa» - Bottas terzo Prima fila Ferrari nel deserto, Hamilton insegue



L'attuale numero 1

«Da motonauta non mi piace correre da solo»

«L'attuale numero 1 del Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio. Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione».

«L'attuale numero 1 del Circolo Canottieri Napoli sceglierà oggi alle 18.30 il proprio presidente per il prossimo biennio. Ottocento i soci dei quali settanta, fondatori, hanno un voto la cui validità è doppia. Calcolando la presenza nelle assemblee più partecipate di circa duecento soci, la partita si giocherà sui 400 voti anche quella di oggi pomeriggio potrebbe passare alla storia come una tra le riunioni con più presenze considerato il peso dei due sfidanti ed il nome che essi rappresentano. Lo statuto non prevede candidature formali ma la presentazione da parte dell'assemblea di un nome. In presenza di più nominativi si passa alla votazione. In caso contrario si procede per acclamazione».

_ PALLANUOTO - EUROPA CUP

L' Italia batte la Grecia: finale per il terzo posto

RIJEKA. Dopo lo scivolone della prima giornata il Settebello non ha più sbagliato: battuta anche la Grecia 10-7 (un gol per il napoletano Ve lotto) nel terzo match del Girone A delle Superfinal di Europa Cup a Rijeka. L' Italia chiude così al secondo posto. Questa sera alle 19 gli azzurri si giocheranno la finale per il terzo posto con i campioni olimpici della Serbia che hanno perso lo scontro decisivo con la Croazia 8-7. Proprio i balcanici affronteranno la Spagna nella finalissima delle 20,30.

30 ROMA
SPORT

domenica 8 aprile 2018
quotidiano roma
www.romasport.net

SENIOR La squadra di Montesano brinda ai Kennedy dopo aver battuto Outsiders e Stella Finhouse

Assieuro, bello e vincente nel triangolare

STELLA FINHOUSE: Rievicic 6,5, Alfano 6,5 (40' D'Ambrósio 6,5), Galasso 6,5, Piantoni 6,5, Mele 6,5, Colonna 6,5, Russo 6,5, Sellitti 6,5, Morra 7,5, Ioffredo 6,5 (40' Arena 6,5), Montesano 6,5, Allì, Capellino 6,5.
OUTSIDERS TEAM: Capuano 6,5, Sorrentino 6,5, Gagliardi 6,5, Catazza 6,5, Tarantino 6,5, Massa 6,5, Sciarerra 6,5, Volpe 6,5, Marone 6,5, Pina 6,5, Caliano 6,5, Allì, La Gatta 6,5.
TERNA ARBITRALI: Aueremma di Napoli 6,5, Guadalupe: Fanti e Salvio di Napoli 6,5.
RIGORE: Stella Finhouse: Colonna (gol) Mascaro (gol) Galasso (gol) Sellitti (gol) Rigoristi Outsiders: Marone (parato), Tillano (parato), Tarantino (gol).
ASSIEURO: Ruggiero 6, Fontana 6, Ciruolo 6, Oriani 6, Mattana 6, Caserta 6, Addio 6, Izzo 7, Allì, Montesano 6,5.
OUTSIDERS TEAM: Capuano 6,5, Sorrentino 6,5, Gagliardi 6,5, Catazza 6,5 (35' Uzzo 6,5), Tarantino 6,5, Massa 6,5, Magnifico Izzo 6,5, Calio 6,5, Allì, La Gatta 6,5.
RETE: 12' Inzillo, 44' Magnifico Izzo.
TERNA ARBITRALI: Salvio: 6, Guadalupe: Aueremma 6,5, Fanti 6,5.
NOTE: Ammoniti Guadalupe.
RIGORE: Assieuro: Oriani (gol), Pina (gol), Caserta (gol), Addio (parato), Outsiders: Capuano (gol), Magnifico Izzo (gol), Tarantino (gol), Guadalupe (gol).

PALLANUOTO A2 Gialloblu ko con la Campolongo

Cesport, sconfitta onorevole nel derby campano con Salerno

C.SALERNO 12
CESPORT 10
(3-2, 3-2, 4-4, 3-2)
CAMPOLONGO HOSPITAL: RNSALERNO: Samiti, Luongo 5 (1 rig.), Ragusa, Polifemo, Scotti (caltura), Galasso 1, Buntala, Cipe 2, Sestano 2, Parilli 1, Spontano, Fias 1, Gregori, Allì, Gallozzi.
LA STUDIO SENESE: CESPORT: Tufano, Vitale, Anelino, Rigo 1, Di Carluccio 1, Meloni: 1, Ippolito, Inghisa, Russo 1, Fontano 2, Di Costanzo 2, Dantonio 1, Tattara 1, Allì, Rossi.
ARBITRI: Licari e Paoletti

A2 FEMMINILE - LE GIANCAZZURRE VOGLIONO RIMANERE AI PIANI ALTI

Acquachiara, a Scampia arriva il Volturno

NAPOLI. Le Aeh Girls finora hanno lanciato per strada dodici punti, cinque di cui hanno una matrice campana: paraggio a S.Maria Capua Vetere contro il Volturno, sconfitta a Montecelio contro lo Sporting Fluges nel girone d'andata. Proprio il Volturno arriva questa mattina a Scampia (ore 12, arbitro Barattini) per giocare un derby che D'Antonio fa destra nella foto con Mezzalana e compagne devono assolutamente vincere per liberarsi della scomoda convivenza sul terzo gradino del girone Sud con lo Sporting Fluges, impegnato nella difficilissima trasferta di Vellerti contro la capoluca F.E.D. 1828. Ma i tre punti servono anche per tenere a debita distanza il Torre del Grifo di Giusey Malato, altra concorrente al play off attualmente distante cinque lunghezze da Migliarese e compagne. Per la gara



contro il Volturno Barbara Damiani dovrà rimpiangere nuovamente ad Etna Acampora, infortunata. Torra invece è disponibile nel roster biancazzurro Giulia Martino.

PALLANUOTO - EUROPA CUP

L' Italia batte la Grecia: finale per il terzo posto

RIJEKA. Dopo lo scivolone della prima giornata il Settebello non ha più sbagliato: battuta anche la Grecia 10-7 (un gol per il napoletano Ve lotto) nel terzo match del Girone A delle Superfinal di Europa Cup a Rijeka. L' Italia chiude così al secondo posto. Questa sera alle 19 gli azzurri si giocheranno la finale per il terzo posto con i campioni olimpici della Serbia che hanno perso lo scontro decisivo con la Croazia 8-7. Proprio i balcanici affronteranno la Spagna nella finalissima delle 20,30.

FI il tedesco parte davanti al finlandese, Hamilton 9°

Ferrari, sabato da sogno in Bahrain: Vettel e Raikkonen dalla prima fila

MANAMA. Sotto i riflettori del circuito del Sakhar è nata Ferrari la prima fila del Gp del Bahrain, seconda tappa del Mondiale di F1. A firmare la pole position è stato Sebastian Vettel, che con il compagno di box Raikkonen erano i più veloci: un dato liberato da Mercedes di Bottas, mentre Hamilton, quarta, partirà in noia piazzato dopo le cinque posizioni di penalità per la sostituzione del cambio. Quinto Riccardo Red Bull. Era del Gran Premio d'Ungheria del 2017 che il Cavallino Rampante non aveva due macchine in prima fila, mentre per trovare l'ultima pole della "Rosse" in Bahrain bisogna tornare indietro al 2007, con Felipe Massa. Stavolta, comunque, i duobos erano davvero pochi perché Vettel e Raikkonen erano i più veloci: un dato liberato da Mercedes di Bottas, mentre Hamilton, quarta, partirà in noia piazzato dopo le cinque posizioni di penalità per la sostituzione del cambio. Quinto Riccardo Red Bull. Era del Gran Premio d'Ungheria del 2017 che

MOTO GP

Mile i big: Marquez 6°, Dovì 8° e Rossi 11°

Pole a sorpresa a Buenos Aires: Miller precede Pedrosa e Zarco

BUENOS AIRES. Pole a sorpresa al GP d'Argentina. Jack Miller rischia le gemme slick su una pista arida e per la prima volta in carriera partirà davanti a tutti in MotoGP. Festa grande nel box della Ducati Pramac. Il australiano con il tempo di 1'47"153 rovinò l'assalto di Dani Pedrosa, 2° a 0"177, e Zarco, 3° a 0"212. Per avanzare Marquez, demoralizzato fino alla Q2 del sabato, ma respinto per un eccesso di sicurezza - anche lui ha assistito con lo slick sabbioso - dopo un tentativo

Acquachiera, a Scampia arriva il Volturno

NAPOLI. Le Ach Girls finora hanno lasciato per strada dodici punti, cinque di essi hanno una matrice campana: pareggio a S.Maria Capua Vetere contro il Volturno, sconfitta a Monterusciello contro lo Sporting Flegreo nel girone d' andata. Proprio il Volturno arriva questa mattina a Scampia (ore 12, arbitro Barletta) per giocare un derby che D'Antonio (a destra nella foto con Mazzola) e compagne devono assolutamente vincere per liberarsi della scomoda convivenza sul terzo gradino del girone Sud con lo Sporting Flegreo, impegnato nella difficilissima trasferta di Velletri contro la capolista F&D H20.

Ma i tre punti servono anche per tenere a debita distanza il Torre del Grifo di Giusy Malato, altra concorrente ai play off attualmente distante cinque lunghezze da Migliaccio e compagne. Per la gara contro il Volturno Barbara Damiani dovrà rinunciare nuovamente ad Eliana Acampora, infortunata. Torna invece a disposizione nel roster biancazzurro Giulia Marino.

30 ROMA
SPORT

domenica 8 aprile 2018
quotidiano roma
www.romainfo.net

SENIOR La squadra di Montesano brinda ai Kennedy dopo aver battuto Outsiders e Stella Finhouse

Assieuro, bello e vincente nel triangolare

STELLA FINHOUSE: Riviocino 6.5, Alfano 6.5 (40'D Ambrusco 6.5), Galiano 6.5, Pianelli 6.5, Mele 6.5, Colonna 6.5, Russo 6.5, Sellitti 4.5, Morra 7.5, Ioffredo 6.5 (40' Arma 6.5), Masciano 6.5. All.: Copellino 6.5
OUTSIDERS TEAM: Capua Vetere 6.5, Sorrentino 6.5, Gagliardi 6.5, Catazza 6.5, Scarsano 6.5, Volpe 6.5, Marone 6.5, Pina 6.5, Caliano 6.5. All.: La Gatta 6.5
TERNA ARBITRALE: Aueremma di Napoli 6.5, Guardalino: Fanti e Salvio di Napoli 6.5
RIGORE: Stella Finhouse: Colonna (gol) Masciano (gol) Galiano (gol) Sellitti (gol); Outsiders: Marino (parato), Ioffredo (parato), Tarantino (gol)
ASSIEURO: Ruggiero 6, Fontana 6, Cimolo 6, Orlandi 6, Mattia 6, Portia 6, Allico 6, De Luca 6, Caserta 6, Addeo 6, Iella 7. All.: Montesano 6.5
OUTSIDERS TEAM: Capua Vetere 6.5, Sorrentino 6.5, Gagliardi 6.5, Catazza 6.5 (35' Izzo 6.5), Tarantino 6.5, Mosca 6.5, Pricente 6.5, Volpe 6.5, Marino 6.5, Maggioro Izzo 6.5, Caliano 6.5. All.: La Gatta 6.5
RETE: 12' Izzella, 44' Maggioro Izzo
TERNA ARBITRALE: Salvio 6, Guardalino: Auriemma 6.5, Fanti 6.5
NOTE: Annuncio Guarnacino
RIGORE: Assieuro: Orlandi (gol), Portia (palla), Caserta (gol), Addeo (parato), Outsiders: Caliano (gol), Maggioro Izzo (gol), Tarantino (gol), Guarnacino (gol)
NAPOLI: L'Assieuro di mister Montesano si aggiudica meritatamente al centro sportivo "Kennedy" il triangolare reso necessario per ridefinire la classifica finale del torneo regolamentare. Vittoria con pieno merito quella degli uomini di mister Montesano che sono gli unici a vincere una gara nei 48' regolamentari. Stella Finhouse si aggiudica ai rigori i primi suonanti 45' minuti contro Outsiders, gara dove Morra sembra parare da sole la cartolina pur intorbidandosi in alcuni dribbling. Assieuro impone la gara 2, ben altro ritmo e dopo dodici minuti si parla in vantaggio con un'azione personale del mobilissimo Izzella, ma, anche qui, tra off-side e qualche forzista di troppo, non si chiude la pratica nel tempo regolamentare. Al 44', fatalmente, arriva la botta con un diagonale di Maggioro Izzo che annulla lo svantaggio dell'Outsider. La gara quindi si decide ai calci di rigori dove gli uomini di mister La Gatta, a differenza di gara 1, si rivelano infallibili. Gara 3 nel segno di Caserta e Allico, il primo autore di una doppietta, il secondo dell'altra rete e del passaggio decisivo in occasione del 3-0. Di nuova alta ribalta Morra per la Stella Finhouse, autore del gol della bandiera segnato direttamente dal cerchio di centrocampo non appena la palla era stata rimessa in gioco dopo il 3-0 di Assieuro.

Antonio Galliani

PALLANUOTO A2 Giallobù ko con la Campolongo Cesport, sconfitta onorevole nel derby campano con Salerno

C.SALERNO CESPORT: 12-10
(5-2, 3-2, 4-4, 3-2)
CAMPOLONGO HOSPITAL: R.S. SALERNO: Samma, Lando 5 (1 rig.), Ragosta, Polidoro, Scotti Galletta, Giallozzi, I. Barletta, Cipe 2, Siriano 2, Parrilli 1, Spicciotto, Fina 1, Gregori. All.: Giallozzi
LA STUDIO SENISE CESPORT: Turiello, Vitullo, Andò, Rigo 1, Di Carluccio 1, Meloni 1, Ispisano, Inglese, Russo 1, Ferrantino 2, Di Costanzo 2, Damiano 1, Tartaro 1. All.: Rossi
ARBITRI: Licari e Paoletti
NOTE: Licari per Ippolito (5) e Giallozzi (5) nel 3e, Scotti Galletta (5) e Tartaro (5) nel 4e. Sui Salerno 8' 16' su rig. Cesport 3/14. Spettatori: 500 circa.
SALERNO. Un'ottima Squadra Senise Cesport perde con onore alla piscina Vitale di Salerno, campo della corazzata Campolongo Hospital. Non era questo il derby fondamentale per la consuetudine, ma i giallobù vennero a giocare con grande cuore e per il tecnico Rossi arrivano importanti indicazioni in vista di un nab time di stagione in cui la Cesport dovrà lottare per mantenere la seguita.

A2 FEMMINILE - LE BIANCAZZURRE VOGLIONO RIMANERE AI PIANI ALTI Acquachiera, a Scampia arriva il Volturno

NAPOLI. Le Ach Girls finora hanno lasciato per strada dodici punti, cinque di essi hanno una matrice campana: pareggio a S.Maria Capua Vetere contro il Volturno, sconfitta a Monterusciello contro lo Sporting Flegreo nel girone d'andata. Proprio il Volturno arriva questa mattina a Scampia (ore 12, arbitro Barletta) per giocare un derby che D'Antonio (a destra nella foto con Mazzola) e compagne devono assolutamente vincere per liberarsi della scomoda convivenza sul terzo gradino del girone Sud con lo Sporting Flegreo, impegnato nella difficilissima trasferta di Velletri contro la capolista F&D H20. Ma i tre punti servono anche per tenere a debita distanza il Torre del Grifo di Giusy Malato, altra concorrente ai play off attualmente distante cinque lunghezze da Migliaccio e compagne. Per la gara contro il Volturno Barbara Damiani dovrà rinunciare nuovamente ad Eliana Acampora, infortunata. Torna invece a disposizione nel roster biancazzurro Giulia Marino.



PALLANUOTO - EUROPA CUP L'Italia batte la Grecia: finale per il terzo posto

RIEKA. Dopo lo svolgimento della prima giornata il Senbello non ha più sbaglio: battuta anche la Grecia 10-7 (un gol per il rappresentante Nektari) nel terzo match del Gruppo A delle Superfinali di Europa Cup a Rijeka. L'Italia chiude così al secondo posto. Questa sera alle 19 gli azzurri si giocano in finale per il terzo posto con i campioni olimpici della Serbia che hanno perso lo scontro decisivo con la Croazia 8-7. Proprio i bulgari a sfiorarono la Spagna nella finalissima del 2010.

Il tedesco parte davanti al finlandese, Hamilton 9° Ferrari, sabato da sogno in Bahrain: Vettel e Raikkonen dalla prima fila

MANAMA. Sotto i riflettori del circuito del Sakhar è nata Ferrari la prima fila del Gp del Bahrain, seconda tappa del Mondiale di F1. A firmare la pole position è stato Sebastian Vettel, che con il tempo di 1'27"988, ha battuto il compagno di box Raikkonen, secondo a un decimo. Terza la Mercedes di Bottas, mentre Hamilton, quarto, partiva in nona piazza dopo le cinque posizioni di penalità per la sostituzione del cambio. Quinto Riquardo (Red Bull). Tra del Gran Premio d'Ungheria del 2017 chi il Cavallino Rampante non faceva due macchine in prima fila, mentre per trovare l'ultima pole della "Rosse" in Bahrain bisogna tornare indietro al 2007, con Felipe Massa. Stavolta, comunque, i dubbi erano davvero pochi perché Vettel e Raikkonen erano partiti più veloci su dalle libere: Addirittura era sembrato "lecciam" il più in palla, ma quando c'è di mezzo "superdelfin" bisogna sempre aspettarsi qualche sorpresa. Appuntamento con la gara oggi pomeriggio alle 17, diretta su Sky Sport.

MOTO GP Male i big: Marquez 8°, Dov 8° e Rossi 11° Pole a sorpresa a Buenos Aires: Miller precede Pedrosa e Zarco

BUENOS AIRES. Pole a sorpresa al GP d'Argentina. Jack Miller rischia la gamma slick su una pista umida e per la prima volta in carriera partirà davanti a tutti in Moto GP. Festa grande nel box della Ducati Pramac. L'australiano con il tempo di 1'47"153 respinge l'australiano di Dani Pedrosa, 2° a 0"177, e Zarco, 3° a 0"212. Per trovare Marquez, dominato fino alla Q2 del sabato, ma espulso per un eccesso di sicurezza - anche lui ha osato con lo slick - bisogna aspettare dopo un tentativo, bisogna arrivare al 6° posto, a 0"901, alle spalle pure di Rabbat (Ducati Avintia) e Rem (Suzuki), rispettivamente 4° e 5°. Al 7° posto un altro grande protagonista della classifica, Alex Rins (Suzuki) che con l'Aprilia fa il fuoriclasse con il tempo di 1'47"153 respinge l'australiano di Dani Pedrosa, 2° a 0"177, e Zarco, 3° a 0"212. Per trovare Marquez, dominato fino alla Q2 del sabato, ma espulso per un eccesso di sicurezza - anche lui ha osato con lo slick - bisogna aspettare dopo un tentativo

PALLANUOTO A2 Gialloblù ko con la Campolongo

Cesport, sconfitta onorevole nel derby campano con Salerno

12 10 (3-2, 3-2, 4-4, 2-2) CAMPOLONGO HOSPITAL RN SALERNO: Santini, Luongo 5 (1 rig.), Ragosta, Polifemo, Scotti Galletta, Gallozzi 1, Bare la, Cupic 2, Saviano 2, Parrilli 1, Spatuzzo, Pica 1, Gregori. All.

Gallozzi LA STUDIO SENESE CE SPORT: Turiello, Vitullo, Anello, Rigo 1, Di Carluccio 1, Miskovic 1, Esposito, Incogliata, Ruocco 1, Femiano 2, Di Costanzo 2, D'antonio 1, Tartaro 1.

All. Rossi ARBITRI: Licari e Paoletti NOTE: Usciti per falli Polifemo (S) e Gallozzi (S) nel 3t, Scotti Galletta (S) e Tartaro (C) nel 4t.

Sn: Salerno 8/16 + un rig, Cesport 3/14. Spettatori 500 circa.

SALERNO. Un'ottima Studio Senese Cesport perde con onore alla piscina Vitale di Salerno, campo della corazzata Campolongo Hospital. Non era questo il derby fondamentale per la corsa salvezza, ma i gialloblù vomere si giocano con grande cuore e per il tecnico Rossi arrivano importanti indicazioni in vista di un rush finale di stagione in cui la Cesport dovrà lottare per mantenere la categoria.

30 ROMA
SPORT

Assieuro, bello e vincente nel triangolare

SENIOR La squadra di Montesano brinda ai Kennedy dopo aver battuto Outsiders e Stella Finhouse

STELLA FINHOUSE Outsiders TEAM 4 44:1
STELLA FINHOUSE: Rivincio 6.5, Alfano 6.5 (40' D'Ambrasio 6.5), Galasso 6.5, Pisano 6.5, Miele 6.5, Colonna 6.5, Russo 6.5, Sellitti 6.5, Morra 7.5, Ioffredo 6.5 (40' Arena 6.5), Mascaro 6.5. All.: Capolongo 6.5.

OUTSIDERS TEAM: Capolongo 6.5, Sorrentino 6.5, Gagliardi 6.5, Calazza 6.5, Tarantino 6.5, Massa 6.5, Scarsotta 6.5, Volpe 6.5, Marino 6.5, Pina 6.5, Caliano 6.5. All.: La Gatta 6.5.

TERNA ARBITRALI: A. Annunziata di Napoli 6.5, Guardalince: Fanti e Salvia di Napoli 6.5.

RIGORI: Stella: Finhouse: Colonna (gol) Mascaro (gol) Galasso (gol) Sellitti (gol). Outsiders: Marino (parato), Tiliano (parato), Tarantino (gol).

ASSIEURO: Ruggiero 6, Fontana 6, Cincio 6, Oriani 6, Mattano 6, Portia 6, Allicco 6, De Luca 6, Caserta 6, Addeo 6, Inzillo 7. All.: Montesano 6.5.

OUTSIDERS TEAM: Capolongo 6.5, Sorrentino 6.5, Gagliardi 6.5, Calazza 6.5 (35' Ursino 6.5), Tarantino 6.5, Massa 6.5, Piacente 6.5, Volpe 6.5, Marino 6.5, Magnifico Izzo 6.5, Caliano 6.5. All.: La Gatta 6.5.

RIFI: 12 Turiello, 44 Magnifico Izzo.

TERNA ARBITRALI: E. Salvaterra 6.5, Guardalince: Auremma 6.5, Fanti 6.5.

NOTE: Ammoniti Guardalince: RIGORI: Assieuro: Oriani (parato), Portia (parato), Caserta (gol), Addeo (parato), Casarsella, Caliano (gol), Magnifico Izzo (gol), Tarantino (gol), Guardalince (gol), Sorrentino (gol).

ASSIEURO: Spaccato 6.5, Fontana 6.5, Mennella 6.5, Musella 6.5 (41' Ruggiero 6.5), Mattano 6.5 (27' Addeo 6.5), Santini 6.5, Allicco 7.5 (24' Distinto 6.5), Todino 6.5, Caserta 7.5 (30' Inzillo 7.5), De Luca 8.5 (20' Cincio 6.5), Aveno 6.5. All.: Montesano 7.

STELLA FINHOUSE: Rivincio 6.5, Maddaloni 6.5, Miniero 6.5, Tufano 6.5, Pisapia 6.5, Alfano 6.5, Petru 6.5, Iffig Morra 7.5, Arena 6.5, Inciarico 6.5, D'Antonio 6.5, Ioffredo 6.5.

TERNA ARBITRALI: Fanti 6.5, Guardalince: Auremma 6.5, Salvia 6.5.

RIFI: Caserta 6' e 11', Allicco 18', Morra 18'.

NOTE: Giocata di sole, campo in buone condizioni, spettatori presenti 50.

NAPOLI L'Assieuro si aggiudica meritatamente al centro sportivo "Kennedy" il triangolare riservato per ridefinire la classifica finale del torneo regolamentare. Vittoria con pieno merito quella degli uomini di mister Montesano che sono gli unici a vincere una gara nei 45 regolamentari. Stella Finhouse si aggiudica ai rigori i primi punteggi 45' minuti contro Outsiders, gara dove Morra sembra portare da solo la carretta partitardandosi in alcuni dribbling. Assieuro impone la gara 2, ben altro ritmo e dopo dodici minuti si porta in vantaggio con un'azione personale del mobilissimo Inzillo; ma, anche qui, tra off-side e qualche lesionista

NAPOLI L'Assieuro si aggiudica meritatamente al centro sportivo "Kennedy" il triangolare riservato per ridefinire la classifica finale del torneo regolamentare. Vittoria con pieno merito quella degli uomini di mister Montesano che sono gli unici a vincere una gara nei 45 regolamentari. Stella Finhouse si aggiudica ai rigori i primi punteggi 45' minuti contro Outsiders, gara dove Morra sembra portare da solo la carretta partitardandosi in alcuni dribbling. Assieuro impone la gara 2, ben altro ritmo e dopo dodici minuti si porta in vantaggio con un'azione personale del mobilissimo Inzillo; ma, anche qui, tra off-side e qualche lesionista

ARTURO GALASSO

PALLANUOTO A2 Gialloblù ko con la Campolongo
Cesport, sconfitta onorevole nel derby campano con Salerno

C. SALERNO 12
CESPORT 10

(3-2, 3-2, 4-4, 2-2)

CAMPOLONGO HOSPITAL RN SALERNO: Santini, Luongo 5 (1 rig.), Ragosta, Polifemo, Scotti Galletta, Gallozzi 1, Bare la, Cupic 2, Saviano 2, Parrilli 1, Spatuzzo, Pica 1, Gregori. All. Rossi.

ARBITRI: Licari e Paoletti

NOTE: Usciti per falli Polifemo (S) e Gallozzi (S) nel 3t, Scotti Galletta (S) e Tartaro (C) nel 4t. Sn: Salerno 8/16 + un rig, Cesport 3/14. Spettatori: 500 circa.

SALERNO. Un'ottima Studio Senese Cesport perde con onore alla piscina Vitale di Salerno, campo della corazzata Campolongo Hospital. Non era questo il derby fondamentale per la corsa salvezza, ma i gialloblù vomere si giocano con grande cuore e per il tecnico Rossi arrivano importanti indicazioni in vista di un rush finale di stagione in cui la Cesport dovrà lottare per mantenere la categoria.

A2 FEMMINILE - LE BIANCAZZURRE VOGLIONO RIMANERE AI PIANI ALTI

Acquachiara, a Scampia arriva il Volturmo

NAPOLI. Le Ash Girls finora hanno lasciato per strada dodici punti, cinque di essi hanno una matrice campana: pareggia a S.Maria Capua Vetere contro il Volturmo, sconfitta a Mantovani contro lo Sporting Figliore nel girone d'andata. Proprio il Volturmo arriva questa mattina a Scampia (ore 12, arbitro Bartolotta) per giocare un derby che IP Assieuro fa destra nella foto con Mazzoli e compagne devono assolutamente vincere per liberarsi della seconda convezione sul terzo gradino del girone Sud con lo Sporting Figliore, impegnato nella difficilissima trasferta di Velluri contro la capolista F&D H20. Ma i tre punti servono anche per tenere a debita distanza il Torre del Grifo di Gino Malato, altra concorrente al più alto attualmente distante cinque lunghezze da Migliarese e compagne. Per la gara



contro il Volturmo Barbara Damiani dovrà rinunciare nuovamente ad Elena Acquara, infermiera. Torra invece a disposizione nel roster biancazzurro Giulia Martino.

PALLANUOTO - EUROPA CUP
L'Italia batte la Grecia: finale per il terzo posto

RIEKA. Dopo lo scivolone della prima giornata il Settembre non ha più sbalzano: battuta anche la Grecia 10-7 un gol per il capitano Veleto nel terzo match del gruppo A delle Segafredo di Europa Cup a Rijeka. L'Italia chiude così al secondo posto. Questa sera alle 19 gli azzurri si giocano la finale per il terzo posto con i campioni olimpici della Serbia che hanno perso lo scontro decisivo con la Croazia 9-7. Proprio i italiani: affrontarono la Spagna nella finalina del 20-30.

FI Il tedesco parte davanti al finlandese, Hamilton 9°

Ferrari, sabato da sogno in Bahrain: Vettel e Raikkonen dalla prima fila

MANAMA. Sotto i riflettori del circuito del Sakhir è nata Ferrari la prima fila del Gp del Bahrain, seconda tappa del Mondiale di F1. A fermare la pole position è stato Sebastian Vettel, che con il tempo di 1'29"96, ha battuto il compagno di box Raikkonen, secondo a un decimo. Terza Mercedes di Bottas, mentre Hamilton, quarto, partirà in nona piazza dopo le cinque posizioni di penalità per la sostituzione del cambio. Quinto Riccardo Red Bull. Era del Gran Premio d'Inghilterra del 2017 che

MOTO GP Male i big: Marquez 6°, Dovì 8° e Rossi 11°

Pole a sorpresa a Buenos Aires: Miller precede Pedrosa e Zarco

MUENCHEN. Ariele Miller è sorpreso al Gp d'Argentina. Jack Miller rischia la granaia sulla pista umida e per la prima volta in carriera partirà davanti a tutti in Moto Gp. Festa grande nel box della Ducati Pramac. L'austriano con il tempo di 1'47"153 respinge l'assalto di Dani Pedrosa, 2° a 0"17, e Zarco, 3° a 0"212. Per trovare Marquez, dominato fino alla Q2 del sabato, ma respinto per un eccesso di sicurezza - anche ha ha osato con lo slick - salvo desistere dopo un tentativo

MUENCHEN. Ariele Miller è sorpreso al Gp d'Argentina. Jack Miller rischia la granaia sulla pista umida e per la prima volta in carriera partirà davanti a tutti in Moto Gp. Festa grande nel box della Ducati Pramac. L'austriano con il tempo di 1'47"153 respinge l'assalto di Dani Pedrosa, 2° a 0"17, e Zarco, 3° a 0"212. Per trovare Marquez, dominato fino alla Q2 del sabato, ma respinto per un eccesso di sicurezza - anche ha ha osato con lo slick - salvo desistere dopo un tentativo

Canottieri Elezioni: Tizzano sfida Ventura

Elezioni al Circolo Canottieri Napoli. Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, sfida il presidente uscente Achille Ventura. Pronostico incerto, assemblea dei soci dalle ore 18,30.

XX
La Repubblica
Federale
1988

SPORT

Bevevino-Juventus 3-4

**Illusione Diabatè
De Zerbi applaude
"Ma Higuain si tuffa"**

PARLAVANO BELLAVI
Diabatè contro Galà, gli ultimi non saranno mai primi ma almeno il trionfo è merito. Dal fronte bene al Ciro Vigorito la Juve accoglie quanto è stata liberata dal fante di coda Bevevino, capitano nel mezzo della diplozia. Champions contro il Real Madrid. E c'è il meglio dei giganti per pregare (è sì) le furie giallorosse che avevano spaventato i campioni d'Italia, l'orientamento ma la decisione dell'arbitro Pagnanelli nel secondo tempo di rinvio, quello decisivo dell'ultimo scorcio, perché Higuain ha accettato il contratto con Viola in area di rigore. E la Juve è passata sul 2-1. De Zerbi alla fine non conta altro: «Di sicuro non siamo fortunati negli episodi ma non ne posso protestare. Il secondo rigore pare di da una nostra disattenzione».

Canottieri Elezioni: Tizzano sfida Ventura
Elezioni al Circolo Canottieri Napoli. Davide Tizzano, olimpionico di canottaggio, sfida il presidente uscente Achille Ventura. Pronostico incerto, assemblea dei soci dalle ore 18,30.

Avellino Foccarini: "Uniti per la salvezza"
Domani (20.30) contro Foggia sparolo dall'allenatore Claudio Foccarini da presidente dell'Avellino dopo l'esperto di Novellino. «L'Avellino possiamo raggiungere la salvezza», dice il tecnico.



Il paragone 1 gol del momentaneo 1-1 di Diabatè

Milano lasciato solo da Viola a contrastare una corsa Higuain che si è convertito il rigore con furia. Ma nel momento in cui il portiere Foccarini che protesta in maniera più decisa, vuol accendere il fante Higuain si è tuffato. Ma Higuain intanto l'ha fatto a rivedere le immagini ma non ci ha accettato. La Diabatè ha venuto bene a fine campionato non però con il Real Madrid. Ma il proprio merito ha venuto almeno un po' di meno. Higuain è un grande, al gigante milanese Diabatè, il momento di vita è un momento che il presidente Vigorito è andato a ripescare la partita dove il sterno pendente dopo una Diabatè aveva fatto la partita tra Metz, Bordeaux e Nancy. E lui forse della Diabatè, un'altro tra diabatè, dopo quella che si è accorto della Diabatè. Ma Diabatè ne fa tre, poi Foggia (Crotone) ci ha fatto, «Ma sono di rigore Diabatè è un fuoriclasse». Diabatè non può essere il punto sempre a Roma o Milano ci troviamo ad attaccare 60-65 metri, lui non ha questo carattere. Vedremo di preparare qualcosa per lui in una sua long player. Ma De Zerbi non si accontenta della Diabatè, puntando su. E dice: «Diabatè stato meglio nel momento. Dovremmo essere più beninteso quello della palla. C'è stato in tutto gli punti di differenza tra le due squadre, così nessuno è l'unico che ha fatto le cose e i risultati. Mi sarebbe piaciuto» - dice De Zerbi - perché con questa squadra dal ritmo, dall'impeto non si gioca. Quello che pensavo fare è giocare nel portiere per fare il massimo dei punti. Il fatto è che l'attacco non è di lì la grande linea, non si impegnano, il tecnico divide il suo momento, quello che fa tra gli applausi della stadio: «Quella squadra» - osserva il tecnico - potenzialmente non è da tutti nei posti. A gennaio abbiamo fatto i giocatori che hanno aiutato la condizione. Falca e questo non si ottiene in pochissimo tempo. Fino a oggi è stata una stagione disastrosa».



Serie B

Tua salva (1-1) la Salernitana un punto a Bari

Principale paraggio per la Salernitana a Bari. È finita il meglio in vantaggio al 21' con Henderson, il cui cross, deviato con la schiena da Mirala, ha ingannato Radice. Poi nella ripresa, nell'angolo di battuta da Viola al 57', Tuzi ci tiene da battuto Mirala. Prima del paraggio proprio Mirala aveva realizzato un diagonale di Palombella. Gara dai due volti: primo tempo di nuova Salernitana, Salernitana presente solo nel 10' iniziale, in presa con Salernitana palombella, grazie anche al contributo di Diabatè. Salernitana che ha trovato il bene di Salernitana. Nel finale di gara la Cassola da Ciro e Brenca hanno avuto delle opportunità per segnare, ma il risultato non è mutato. Gara ancora in sospeso stampa. Sabato prossimo ad Avellino contro il Foggia per un match decisivo per la salvezza.

XX
La Repubblica
Federale
1988

"Sport Senza Frontiere" a Milano Marathon

MILANO - Con "Sport Senza Frontiere" alla Milano Marathon, in programma oggi, il running diventa strumento di inclusione sociale. Gigi Casiraghi, ex bomber della Nazionale di calcio, ha scelto di correre per la Onlus insieme a 20 ragazzi migranti richiedenti asilo accolti tra Roma e Milano proprio grazie all'impegno di "Sport Senza Frontiere". All'insegna del connubio tra sport e solidarietà, "Sport Senza Frontiere Onlus" è infatti Charity Partner di riferimento della maratona milanese. Giunto alla sua 18a edizione, il consueto appuntamento con la corsa solidale di Milano consente ai partecipanti di percorrere 42,195 chilometri da soli o con una squadra di 4 corridori in staffetta e di iscriversi alla gara mediante una delle onlus che aderiscono al Charity Program, "il grande progetto di solidarietà che permette a tutti i runner di correre per un'Organizzazione Non Profit e di aiutarla a raccogliere donazioni. Maratoneti e staffettisti hanno così l'opportunità di aggiungere al piacere della corsa anche quello di fare del bene". NUMERI - "Corri per noi. Corri per loro". E? L'accorato appello di quest'anno già accolto con gioia nell'edizione precedente della Milano Marathon da 540 runners, 128 squadre iscritte

e 8 aziende partner, che hanno scelto di correre con "Sport Senza Frontiere". "Lo sport può essere una grande scuola di vita e un fondamentale strumento per fronteggiare e ridurre illegalità, violenza, prevaricazione, isolamento, disagio, emarginazione", afferma Alessandro Tappa, presidente di "Sport Senza Frontiere" e maratoneta. Infatti - stando a quanto ribadito anche nel manifesto dei valori della onlus - "la pratica dello sport può essere fonte di un vissuto emotivo positivo su cui si incardina lo sviluppo equilibrato, benessere e salute della persona". "Sport Senza Frontiere" nata nel 2011 collabora con una rete solidale di 126 associazioni sportive sparse in tutta Italia, da nord a sud, grazie alla quale finora è stata data la possibilità a più di 400 minori di 36 nazionalità diverse che vivono in condizioni socio-economiche disagiate di accedere gratuitamente a corsi scegliendo tra 30 diverse discipline e di beneficiare di una serie di servizi socio-assistenziali e medico sanitario per garantire loro un futuro migliore. L'associazione si impegna attivamente affinché l'accesso alla pratica sportiva sia garantito a tutti, in particolar modo a quei giovani che, vivendo in condizioni di disagio sociale ed economico, sono maggiormente a rischio di emarginazione. Il network di solidarietà di "Sport Senza Frontiere" è dunque proteso all'inserimento di bambini e adolescenti nei corsi delle società sportive aderenti alla rete solidale, coordinando e supportando il loro percorso sportivo-educativo. PROGETTI - Tra i numerosi progetti messi in campo da "Sport Senza Frontiere" c'è First Aid Sport, realizzato in



The screenshot shows the article page on Corriere dello Sport. The main headline is "Sport Senza Frontiere" a Milano Marathon. The sub-headline reads: "Più di 400 minori di 36 nazionalità? in condizioni socio-economiche disagiate avranno la facoltà di praticare sport. A correre con 'Sport Senza Frontiere' l'ex bomber della Nazionale Gigi Casiraghi e 20 ragazzi migranti richiedenti asilo." The article text is partially visible, matching the main text on the left. The page also features a navigation menu, social media icons, and a sidebar with related articles.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

collaborazione con l'agenzia delle Nazioni Unite UNHCR, che ha come obiettivo proprio quello di favorire attraverso lo sport l'inclusione sociale di giovani rifugiati e richiedenti asilo. I beneficiari di questo progetto hanno iniziato a ottobre 2017 e ad oggi sono più di 50. Gli sport praticati includono karate, calcio, basket, atletica/corsa, duathlon, pallavolo, basket, judo, pugilato, badminton e nuoto. Le attività vengono svolte nelle città di Milano, Napoli e Roma, con il coinvolgimento di 13 società sportive. Prima di iniziare la pratica sportiva, questi ragazzi vengono sottoposti a visite mediche. "Sport Senza Frontiere" si preme di seguirli da vicino, si assicura della loro partecipazione costante ai corsi, registrando con attenzione i progressi e i miglioramenti di ciascuno, attraverso la compilazione di schede di monitoraggio e la supervisione di uno staff di psicologi. Riducendo l'isolamento e le basse aspettative per il loro futuro, la pratica sportiva aiuta i giovani rifugiati e i minori stranieri non accompagnati a recuperare fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, favorendone di conseguenza le possibilità di inserimento nella società. Coloro che si iscrivono alla Milano Marathon con "Sport Senza Frontiere" riceveranno la maglietta tecnica di Sport Senza Frontiere per correre la gara e potranno partecipare alla "Parata di Sport Senza Frontiere" insieme ai minori richiedenti asilo, ai giovani rifugiati e ai testimonial.

ANDREA RAMAZZOTTI